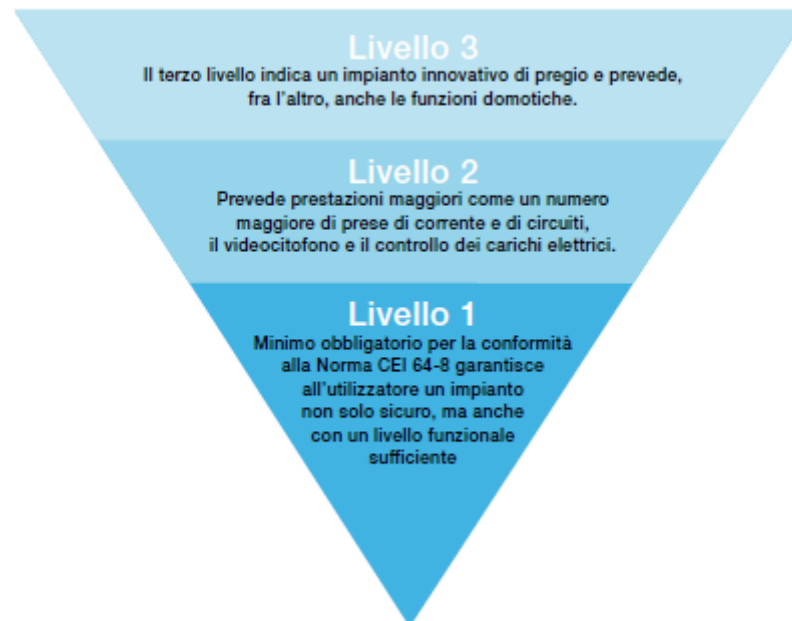


La variante V3 della Norma CEI 64-8 pubblicata il 31 gennaio 2011 con validità dal 01-09-2011 rappresenta una svolta importante nella realizzazione degli impianti elettrici in ambito residenziale.

Nel nuovo Allegato A della variante V3 è stata introdotta per la prima volta una classificazione per "livelli" degli impianti elettrici nelle abitazioni, in relazione alle prestazioni dell'impianto e al numero di circuiti terminali. Nell'ambito di applicazione dell'Allegato A, i livelli secondo cui devono essere classificati gli impianti sono 3; ciascun livello è contraddistinto da una dotazione funzionale minima e da una suddivisione minima dei circuiti terminali, entrambe in funzione della metratura dell'appartamento. La scelta del livello prestazionale è oggetto di accordo fra committente e impiantista/progettista ed è consigliabile che sia riportata nella documentazione allegata alla "Dichiarazione di Conformità alla Regola dell'Arte" rilasciata dall'impresa installatrice (ai sensi del DM 37/08).

Il primo livello è quello base, obbligatorio per la conformità dell'impianto alla Norma CEI 64-8. Questo livello di base garantisce all'utilizzatore un impianto non solo sicuro, ma anche con un livello funzionale sufficiente. I livelli due e tre, non obbligatori, hanno lo scopo di valorizzare impianti con prestazioni più elevate del minimo necessario e offrono la possibilità di classificare l'impianto di maggiore pregio, analogamente a quanto avviene già per gli impianti termici, dove il parametro di riferimento è il risparmio energetico.



Dotazioni minime - LIVELLO PRESTAZIONALE I

AMBIENTI																
	Camera Letto, Soggiorno etc.			Cucina	Angolo Cottura	Ingresso	Locale Bagno	Locale WC	Lavanderia	Corridoio		Balcone	Ripostiglio	Cantina Soffitta	Box Auto	Giardino
Superficie	$8m^2 < A \leq 12m^2$	$12m^2 < A \leq 20m^2$	$A > 20m^2$							$\leq 5m$	$> 5m$	$A \geq 10m^2$	$A \geq 1m^2$			$A \geq 10m^2$
Punti Prese	4	5	6	5 + 2*	2+1*	1	2	1	3	1	2	1		1	1	1
Punti Luce	1	1	2	1		1	2	1	1	1	2	1	1	1	1	1
Radio/TV	1			1												
Telefono – Dati	1			1		1										

* I punti presa aggiuntivi si riferiscono a quelli in corrispondenza del piano di lavoro.

Il numero minimo di circuiti, in funzione della superficie calpestabile dell'appartamento, deve essere pari a:

- 2 per superfici fino a 50 m²;
- 3 per superfici fino a 75 m²;
- 4 per superfici fino a 125 m²;
- 5 per superfici oltre 125 m².

Il numero di dispositivi per l'illuminazione di sicurezza pari a:

- 1 per superfici fino a 100 m²;
- 2 per superfici oltre 100 m².

Per l'impianto deve essere previsto un SPD all'arrivo linea secondo le Norme CEI 81-10 e CEI 64-8 Sezione 534 per rischio 1.

La dotazione minima di impianti ausiliari per Livello I prevede la presenza di Campanello e citofono o videocitofono.

Dotazioni minime - LIVELLO PRESTAZIONALE II

AMBIENTI																
Superficie	Camera Letto, Soggiorno etc.			Locale Cucina	Angolo Cottura	Ingresso	Locale da Bagno	Locale WC	Lavanderia	Corridoio		Balcone	Ripostiglio	Cantina - Soffitta	Box Auto	Giardino
	8m ² <A≤12 m ²	12m ² <A≤20 m ²	A>20 m ²							≤ 5m	> 5m					
Punti Prese	5	7	8	6 + 2*	2+1*	1	2	1	4	1	2	1		1	1	1
Punti Luce	2	2	4	2	1	1	2	1	1	1	2	1	1	1	1	1
Radio/TV	1			1												
Telefono – Dati	1			1		1										

* I punti presa aggiuntivi si riferiscono a quelli in corrispondenza del piano di lavoro.

Il numero minimo di circuiti in base alla superficie calpestabile dell'appartamento deve essere pari a:

- 3 per superfici fino a 50 m²;
- 3 per superfici fino a 75 m²;
- 5 per superfici fino a 125 m²;
- 6 per superfici oltre 125 m²

Il numero di dispositivi per l'illuminazione di sicurezza pari a:

- 2 per superfici fino a 100 m²;
- 3 per superfici oltre 100 m².

Per l'impianto deve essere previsto un SPD all'arrivo linea secondo le Norme CEI 81-10 e CEI 64-8 Sezione 534 per rischio 1.

La dotazione minima di impianti ausiliari per Livello II prevede oltre alla presenza di Campanello e videocitofono, anche impianti antintrusione e controllo carichi.

Dotazioni minime - LIVELLO PRESTAZIONALE III

Superficie	Camera Letto, Soggiorno etc.			Locale Cucina	Angolo Cottura	Ingresso	Locale da Bagno	Locale WC	Lavanderia	Corridoio		Balcone	Ripostiglio	Cantina - Soffitta	Box Auto	Giardino
	8m ² <A≤12 m ²	12m ² <A≤20 m ²	A>20 m ²							≤ 5m	> 5m	A ≥ 10 m ²	A ≥ 1 m ²			A ≥ 10 m ²
Punti Prese	5	8	10	7+3*	3+2*	1	2	1	4	1	2	1		1	1	1
Punti Luce	3	3	4	2	1	1	2	1	1	1	2	1	1	1	1	1
Radio/TV	1			1												
Telefono – Dati	1			1		1										

* I punti presa aggiuntivi si riferiscono a quelli in corrispondenza del piano di lavoro.

Il numero minimo di circuiti in base alla superficie calpestabile dell'appartamento deve essere pari a:

- 3 per superfici fino a 50 m²;
- 4 per superfici fino a 75 m²;
- 5 per superfici fino a 125 m²;
- 7 per superfici oltre 125 m²

Il numero di dispositivi per l'illuminazione di sicurezza pari a:

- 2 per superfici fino a 100 m²;
- 3 per superfici oltre 100 m².

Per l'impianto deve essere previsto un SPD all'arrivo linea secondo le Norme CEI 81-10 e CEI 64-8 Sezione 534 per rischio 1 e 2.

La dotazione minima di impianti ausiliari per Livello II prevede oltre alla presenza di Campanello e videocitofono, impianti antintrusione e controllo carichi, anche interazione demotica.